

CINOFILIA & TIRO



Novembre 2022

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



Europeo hunter field target



Mondiale paintball 2022





Il Campionato europeo di hunter field target si è svolto nella Repubblica Ceca, a Choltice, in una location quasi fiabesca: un suggestivo castello barocco ha infatti accolto le rappresentative partecipanti.

© Pavel Strýc



© Pavel Strýc



© Pavel Strýc



© Pavel Strýc



© Pavel Strýc





L'EUROPEO DI CHOLTICE

Sono state due grandi giornate di sport quelle che hanno fatto da sfondo alle prestazioni di tiratori giunti da diverse parti d'Europa per disputarsi il titolo continentale.

Il Campionato europeo di hunter field target si è disputato nella Repubblica Ceca, a Choltice, un piccolo borgo a sud della città di Pardubice, in una location quasi fiabesca: un suggestivo castello barocco ha infatti accolto le rappresentative partecipanti. Della spedizione azzurra hanno fatto parte Enrico Mascetti, Franco Virga, Alberto Colombo, Francesco Monterosso e Patrik Franco. Ma "sentiamo" il resoconto della trasferta europea dalla voce di Enrico Mascetti, delegato World hunter field target organisation (Whfto) e di Emilio Sangregorio, membro della commissione Fidasc... Quando siamo giunti sul luogo dell'evento, l'organizzazione era ancora al lavoro per completare la preparazione dell'area di taratura (anche perché eravamo i primi ad es-



Della spedizione azzurra hanno fatto parte Enrico Mascetti, Franco Virga, Alberto Colombo, Francesco Monterosso e Patrik Franco.



sere arrivati), così decidiamo di andare in albergo a depositare i bagagli per tornare più tardi. Si torna alla location dopo un paio d'ore: l'area di taratura è pronta, sbrighiamo le pratiche per la registrazione e cominciamo a prendere confidenza con l'ambiente e a capi-

re il comportamento dell'attrezzatura. La giornata si conclude in compagnia degli organizzatori e degli altri tiratori presenti. Il sabato, primo giorno di gara, alle 8:00 apertura area taratura, alle 9:45 briefing e alle 10:30, con un leggero ritardo inizia la gara (ma or-

mai abbiamo capito la mentalità dei Paesi dell'Est, molto più easy della nostra, di questi piccoli ritardi sugli orari infatti non si lamenta nessuno). Finalmente possiamo vedere il campo gara (le Pcp sparano sul campo Alpha), totalmente immerso nel parco dal ca-

NELLA CAMPAGNA INGLESE IN CERCA DI TITOLI



Weston Park, Inghilterra: il Campionato mondiale di hunter field target 2022 si è tenuto in un parco di oltre 4 km² vicino al confine con lo Shropshire.

Nella stupenda cornice di Weston Park, immensa tenuta della campagna inglese situata a Weston-under-Lizard, nello Staffordshire, in un parco di oltre 4 km² vicino al confine con lo Shropshire, si è tenuto il Campionato mondiale di hunter field target 2022, organizzato dalla World hunter field target association. In rappresentanza dell'Italia, 4 shooter dell'Asd Fidasc Team Italy Hunter Field Target, Alessandro Pileri, Alessandro Calvia, Matteo Careddu e Riccardo Presciutti, hanno attraversato la Manica per partecipare all'importante evento, svoltosi in due giornate, su due differenti campi gara, nel Paese che ha dato i natali a questa affascinante disciplina. Il meteo inglese ha concesso agli oltre 250 partecipanti due giornate di sole, con vento di media intensità il primo giorno e intensità alta il secondo, mettendo a dura prova tutti i tiratori e livellando di molto le classifiche. Entrambi i campi gara erano assai difficili, con sagome di ridotte dimensioni e hit zone ridotte, quasi tutte posizionate dai 30 ai 40 metri, nel folto del meraviglioso e fitto bosco di querce. Il primo giorno ha visto da subito brillare la giovane stella dell'hft sardo Matteo Careddu che, nonostante le difficoltà incontrate nella stima per l'ampia deriva all'impatto del pellet, dovuta al vento, con l'ottimo punteggio di 52/60 si è subito piazzato in cima alla classifica della categoria Junior. Degli altri 3 shooter, il team leader Alessandro Pileri, a causa di problemi tecnici all'attrezzatura dovuti al trasporto del lungo viaggio, non eccelle nella prima giornata, concludendo il difficilissimo percorso affrontato con un 34/60, mentre Alessandro Calvia e Riccardo Presciutti guadagnano rispettivamente un 36/60 e un 44/60. La seconda giornata di gara vede la sfortuna abbattersi sul team italiano: Pileri è costretto a ritirarsi a causa di problemi di salute. Il team azzurro senza il proprio capitano non si perde d'animo e si getta a capofitto nei difficilissimi percorsi flagellati dal forte vento. Calvia fa meglio del giorno precedente, assicurandosi un buon 44/60, mentre Presciutti ottiene un discreto 41/60 ma, a lasciare tutti senza fiato, ci pensa il giovane shooter Careddu, che non delude le aspettative. All'ultima sagoma, sotto gli applausi di un nutrito gruppo di tiratori che lo elogiavano per un difficilissimo abbattimento, nella posizione in piedi, senza appoggio, a 30 metri di una sagoma ridotta a 2 centimetri, Matteo guadagna meritatamente un buon 48/60 che lo piazza, a fine Mondiale, sul secondo gradino più alto del podio a soli 2 punti dal primo in classifica, conquistando così il titolo di vice campione del mondo Whfta, categoria Junior. Grazie a questo importante successo e al lavoro di tutto il team, l'Asd Team Italy Hft esce a testa alta dai Mondiali, ringraziando gli amici della Whfta per la meravigliosa organizzazione e la stupenda accoglienza rivolta al team italiano.



I 4 shooter dell'Asd Fidasc Team Italy Hunter Field Target, Alessandro Pileri, Alessandro Calvia, Matteo Careddu e Riccardo Presciutti. Il giovane Careddu ha conquistato il titolo di vice campione mondo.



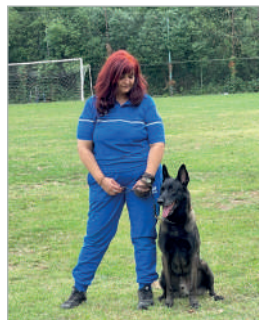


La squadra si è impegnata al massimo, ben sapendo di pagare lo scotto della scarsa esperienza internazionale. Il risultato raggiunto ha comunque rappresentato una buona base di partenza per le prossime gare di questo livello, in cui i tiratori dell'Est, con la loro grande esperienza, la fanno da padroni.

stello, fra boschi con fitta vegetazione e prati aperti. La prima difficoltà che incontriamo è la scarsa luminosità all'interno del bosco e la seconda le sagome in acciaio inox non verniciate: il tutto mette a dura prova i tiratori e le attrezzature nella stima delle distanze. A un certo punto, per non farsi mancare nulla, arriva anche un bel temporale. La prima giornata si conclude alle 15:00 circa e, dopo aver consegnato gli score in attesa della lotteria con ricchi premi messi in palio dagli sponsor, è d'obbligo una pau-

CINOWORK: 2° CAMPIONATO EUROPEO IKU

Perentoria affermazione dei nostri portacolori al Campionato europeo Iku, svoltosi all'interno del bellissimo campo sportivo dell'Asd Prima Porta a Roma e sui terreni di Monte Gelato: tutti gli azzurri selezionati si sono laureati campioni continentali. Per gli ufficiali di gara Antonino Gennaro, Mauro Barca e Francesco Frullani, e per il delegato federale



Perentoria affermazione dei nostri portacolori alla kermesse che si è articolata all'interno del bellissimo campo sportivo dell'Asd Prima Porta a Roma e sui terreni di Monte Gelato.

Agatino Corvaia sono stati 3 giorni impegnativi. Le specialità previste sono state: Debbuttanti 1, 2 e 3; Top 1, 2 e 3; Idt 1, 2 e 3; Rally obedience 1, 2 e 3; Ricerca sportiva in superficie 1 e 2; Ricerca sportiva in macerie 1 e 2. Ecco le medaglie d'oro: Debbuttanti 1, Carla Lupi; Debbuttanti 2, Stefano Cirulli; Debbuttanti 3, Giuseppe De Gennaro; Top 1, Alessandro Gennaro; Top 3, Silvia Silvestri; Ricerca sportiva in superficie, Giuseppe Bove; Ricerca sportiva in macerie, Giovanni Antonini; Rally/o 1, Maurizio Paone; Rally/o 2, Maurizio Paone; Rally/o 3, Stefano Cirulli; Idt 1, Francesca Favaretto.

sa ristoratrice. La domenica partenza alle 10:30 (si spara nel campo Bravo): la prima differenza con il campo Alpha è la parte iniziale (a causa anche della mancanza di sole). La scarsa luminosità della parte interna del bosco metterà a dura prova le nostre ottiche. Alcune sagome posizionate davanti agli alberi si faceva addirittura fatica a capire dov'erano, tanto si mimetizzavano con l'ambiente circostante. A circa metà del percorso, Giove Pluvio ha voluto nuovamente allietarci della sua presenza, meno abbondante del giorno prima, ma ci terrà compagnia (insieme anche a un po' di vento) fino al termine della prova. Con le relative considerazioni: ottima l'organizzazione, così come la scelta della location, area taratura e percorso di gare ben preparati, po-

che interruzioni (qualcuna di troppo nel secondo giorno e su richiesta dei tiratori). La squadra si è impegnata al massimo, ben sapendo di pagare lo scotto della scarsa esperienza internazionale. Il risultato raggiunto è comunque una buona base di partenza per le prossime gare di questo livello, in cui i tiratori dell'Est, con la loro grande esperienza, la fanno da padroni. Si ritorna a casa ben consapevoli del nostro livello tecnico, avendo compreso dove occorre migliorare e quali modifiche al regolamento italiano siano necessarie per permettere ai tiratori una migliore preparazione durante le gare nazionali e con una grande voglia di cominciare a lavorare subito per presentarsi il prossimo anno con l'ambizione minima di fare meglio di quanto fatto nel 2022.

4 SQUADRE AZZURRE IN



In settembre sono andate in scena sia l'ultima tappa del Campionato europeo Nxl, sia l'edizione 2022 del Campionato mondiale Upbf (United paintball federation) presso il Bois de la Ronde a Dreux, in Francia. L'Italia ha partecipato al Mondiale con 4 squadre, Maschile, Veterans (over 40), Under 19, che hanno gio-

cato nel formato 5 vs 5 (5 men) e Under 16 nel formato 3 vs 3 (3 men). A comporre la formazione del Maschile: Riccardo Morra, Jacopo Margheri, Ivan Bovetti, Matteo Parisotto, Davide Piscichio, Matteo Petraccini, Simone Calvo e Nicola Poli. I Veterans schieravano: Enea Pardelli, Manolo Cristofori, Thomas Parenti, Matteo

Valesella, Massimo Romano, Stefano Zappulla, Luca Battaglia e Mario Viggiani. Negli Under 19 hanno gareggiato Manuele Bravi, Gian Maria Manghi, Ludovico Manghi, Lorenzo De Francesco, Pedro Henriquez De Paula Nobrega Falbo, Sebastian Fari, Matteo Monica e Niccolò Traversi. Mentre i magnifici 4 dell'Under 16

Il commento a caldo di Manolo Cristofori, coordinatore del progetto delle nazionali Fidasc di paintball: "Sono molto contento della prestazione dell'Under 16 che per poco non è riuscita a salire sul podio. Non a caso abbiamo ricevuto i complimenti anche dai nostri avversari della Francia con i quali abbiamo condiviso la finale per il 3°/4° posto".



TRASFERTA IN FRANCIA



Al Campionato mondiale 2022 di specialità l'Italia ha partecipato con i team: Maschile, Veterans (over 40), Under 19, che hanno giocato nel formato 5 vs 5 (5 men) e Under 16 nel formato 3 vs 3 (3 men).



Presso il Bois de la Ronde a Dreux, in Francia, sono andate in scena sia l'ultima tappa del Campionato europeo Nxl, sia l'edizione 2022 del Mondiale dell'United paintball federation.

erano Bernardo Canale Parola, Giulio Montali, Federico Cristofori e Gabriele Scarpellini. Questo il commento a caldo di Manolo Cristofori, coordinatore del progetto delle nazionali Fidasc di paintball: "Sono molto contento della prestazione dell'Under 16 che per poco non è riuscita a salire sul podio. Non a caso abbiamo ricevuto i compli-

menti anche dai nostri avversari della Francia con i quali abbiamo condiviso la finale per il 3°/4° posto. L'Under 16 rappresenta il futuro dell'Italia e questo fa ben sperare! I ragazzi dell'Under 19, invece, secondo il mio punto di vista avrebbero meritato di passare alle fasi finali, però sfortunatamente non ce l'hanno fatta pur vincendo due

partite nel girone. Per quanto riguarda la Maschile e la Veterans, è evidente che c'è ancora molto lavoro da fare per colmare il divario tecnico con le nazionali più esperte".

Come sempre, per quanto concerne le classifiche nella loro interezza, si rimanda al sito della Fidasc.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC

